

Aspettando RobotHeart

TUTTE LE CARATTERISTICHE DELL'AREA
DI **33.BI-MU DEDICATA ALLA ROBOTICA**,
IN PROGRAMMA DAL 12 AL 15 OTTOBRE
2022 A FIERAMILANO RHO. UN VALORE
AGGIUNTO DA NON PERDERE.

a cura di Direzione Relazioni Esterne di **Ucimu** - Sistemi per Produrre

RobotHeart è una delle 5 aree di innovazione di 33.BI-MU, in scena a fieramilano Rho dal 12 al 15 ottobre. Patrocinata da SIRI - l'associazione italiana di robotica e automazione - e focalizzata su robotica industriale, automazione, tecnologie a essa connesse, componenti, sistemi e intelligenza artificiale, avrà per protagonisti costruttori, integratori, università e rappresentanti del mondo accademico e della ricerca, spin-off e start-up, a figurare le molteplici sfaccettature di un comparto che risulta oggi decisivo per la competitività del sistema industriale.

L'area occuperà una superficie di oltre 4.000 metri quadrati allestiti all'interno del padiglione 13. Tutti i più grandi player del settore hanno confermato la propria partecipazione esprimendo, da subito, grande interesse per questa iniziativa verso la quale ripongono grandi aspettative. Anche per questo gli stand saranno ricchi di robot, sistemi di automazione, demo e applicazioni multisettoriali. L'area sarà viva e vivace. Ma

RobotHeart non è "solo" area espositiva per l'incontro tra domanda e offerta di settore: si propone anche come laboratorio di idee, luogo di produzione di cultura e conoscenza, punto di riferimento per quanti operano nel comparto. Per questo all'interno di BI-MU più - l'arena dedicata agli incontri e agli approfondimenti culturali di 33.BI-MU - il tema della robotica sarà uno dei protagonisti principali. La giornata di venerdì 14 ottobre sarà infatti completamente dedicata al settore, con la partecipazione delle più alte rappresentanze internazionali del comparto. Oltre agli incontri tematici nell'arena BI-MU più, BI-MU ospiterà la conferenza annuale di I-RIM, l'istituto nazionale per la robotica e le macchine intelligenti, che aggrega tutti i principali attori del mondo accademico e della ricerca che si occupano di R&D in questo campo. «Tutto questo - ha dichiarato Alfredo Mariotti - perché vogliamo che BI-MU divenga punto di riferimento internazionale per il mondo della robotica. Questa prima edizione

di RobotHeart ha i numeri e i contenuti per crescere ancora e svilupparsi ulteriormente».

"ROBOTHEART: UN'OCCASIONE SPECIALE DI INCONTRO"

Alberto Pellerò,
Director Strategy & Marketing Robotics
di KUKA

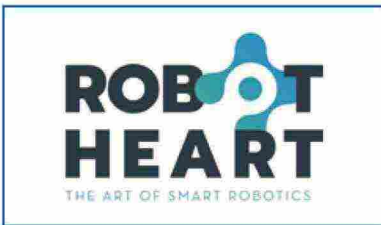
Parliamo di KUKA...

«Fondata nel 1898 KUKA oggi è una multinazionale con headquarter in Baviera, che conta 14.000 dipendenti e 3,6 miliardi di euro di fatturato. Nata come produttrice di sistemi di illuminazione cui si sono aggiunti dopo poco quelli di saldatura, KUKA è oggi tra i principali protagonisti del mondo dell'automazione e della robotica. Fin dagli anni 70, momento in cui la robotica ha cominciato a entrare nelle fabbriche, KUKA si è dedicata alla robotica industriale, sviluppata e prodotta "rigorosamente" in Germania e venduta in tutto il mondo. Oggi siamo organizzati in business unit: KUKA Robotics si occupa,



Alberto Pellerò, Director Strategy & Marketing Robotics di KUKA

Robotica



RobotHeart è un'iniziativa che punta sull'innovazione e guarda al futuro

automatizzati. Infine Swisslog Healthcare, dedicata alla logistica per il segmento salute e sanità».

Quanto è importante l'Italia per KUKA?

«In Italia abbiamo una filiale con 120 dipendenti. Si tratta della seconda filiale in area EMEA per numero di unità vendute. Nella sede alle porte di Torino ospitiamo anche un Competence Center che si chiama ARCLAS, che è specializzato nella realizzazione di celle per saldatura robotizzata destinate al settore automotive. Il nostro team di ingegneri ha messo a punto un set di cel-

l'appunto, di automazione robotica, sviluppando soluzioni sempre innovative per tutti i principali settori applicativi. KUKA Systems sviluppa soluzioni robotizzate di produzione e assemblaggio per l'automotive e l'aerospace. Swisslog è invece la business unit focalizzata su logistica e sistemi per movimentazione, stoccaggio e gestione dei magazzini

Esempio di un'applicazione realizzata con i robot della KUKA



le realizzate secondo un concetto modulare che consente di lavorare su uno standard a cui sono applicate personalizzazioni secondo le specifiche esigenze del cliente. Con questo team copriamo tutta la domanda dell'area EMEA. D'altra parte, l'attività di R&D per KUKA è fondamentale. Siamo stati i primi a realizzare un robot del peso di 1.000 kg, ma abbiamo anche il primato per la produzione del primo robot collaborativo e per la commercializzazione dei robot AGV.

KUKA realizza robot industriali, collaborativi e mobili, oltre che soluzioni gestionali e 4.0. Un range completo di offerta per soddisfare tutte le esigenze degli utilizzatori. Non copriamo invece la parte di integrazione se non per le soluzioni Tier1 con la nostra BU KUKA Systems».

Come sta andando il mercato italiano?

«Il 2021 è stato anno record su base mondiale per KUKA. Anche in Italia è andato molto bene, anche per effetto del rebound dopo il crollo del 2020 determinato dallo scoppio della pandemia. Questi primi sei mesi del 2022 sono andati ancora meglio, nonostante il problema della mancanza di componenti cui abbiamo fatto fronte con un grande lavoro di reingegnerizzazione delle nostre soluzioni. Il secondo semestre sarà invece caratterizzato da maggiore incertezza a causa della pandemia che ancora corre, della guerra e della transizione dell'automotive verso l'elettrico».

Quali sono i settori cui vi rivolgete con più attenzione? Quanto conta per KUKA l'automotive?

«Il settore auto per KUKA vale meno del 50% del fatturato. In Italia rappresenta il 10%. In questo ambito KUKA è leader nella fornitura di soluzioni flessibili 4.0 e ciò rappresenta certamente un vantaggio in questo momento delicato di transizione verde. La nostra strategia prevede

il Caso

un'ampia diversificazione dei settori di sbocco tra i quali spiccano l'elettronica, l'industria metallurgica e quella delle materie plastiche, l'energia, quella dei beni di consumo, con il food & beverage ma anche il farmaceutico. Di crescente importanza è tutto ciò che ha a che vedere con l'e-commerce, per il quale forniamo un modello di logistica integrato per la gestione del magazzino. Se pensiamo alle applicazioni, oltre alla saldatura anche fuori dall'automotive, siamo specializzati nell'asservimento macchine, nella pallettizzazione e nell'imballaggio».

Cosa vi ha spinto ad aderire a RobotHeart di BI-MU?

«Il progetto espositivo ci è sembrato da subito valido ed efficace. Crediamo che BI-MU sarà premiante per noi sia per l'organizzazione messa in



La strategia di KUKA prevede un'ampia diversificazione dei settori di sbocco



KUKA realizza robot industriali, collaborativi e mobili oltre che soluzioni gestionali e 4.0

**➤ "FOCUS 2030"
DI KUKA **CONSISTE**
NELL'OFFRIRE
AUTOMAZIONE
ACCESSIBILE A TUTTI**

campo sia per l'utenza di visita che ci aspettiamo essere di qualità oltre che molto motivata a investire. Ci aspettiamo di incontrare utilizzato-

ri finali e tanti system integrator che rappresentano per noi più della metà del nostro business. Lavoriamo con 72 integratori diversi, speriamo di poterli incontrare tutti a RobotHeart di BI-MU».

Cosa porterete in fiera?

«Ci presenteremo a RobotHeart di BI-MU con tre soluzioni pensate per rappresentare l'obiettivo di KUKA "Focus 2030" che consiste nell'offrire automazione accessibile a tutti e che si concretizza, evidentemente, con la realizzazione di soluzioni di semplice utilizzo.

In stand potremo LBR iisy, un robot "leggero" semplice da programmare, iiQKA, il nuovo linguaggio operativo di programmazione di facile utilizzo per l'operatore e iiQot, il software KUKA che abilita le funzionalità di Industria 4.0». ■





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.